



“La Grazia Obliqua è soprattutto un’immagine emotiva, una lettura dello spirito del tempo.”

Alessandro Bellotta

Nata nel 2012 come collettivo musicale e artistico, La Grazia Obliqua prende forma nel laboratorio musicale del Ghosttrack Studio a Roma. Il gruppo muove i primi passi in diversi progetti legati alla realtà del territorio: da contributi sonori e testuali dedicati a Pier Paolo Pasolini alla partecipazione a due edizioni dell’Eclettica Festival nel contesto del Forum Territoriale Permanente, fino alla rilettura dell’intero *‘The Velvet Underground & Nico’*, cruciale album d’esordio della band warholiana. In breve tempo le basi della poetica sonora e concettuale del gruppo sfociano in un mix di ballate oscure elettroacustiche in cui l’approccio cantautorale vira verso toni darkwave.

Dopo una prima serie di esibizioni live, il gruppo si concentra sulla scrittura di composizioni originali. Il risultato è una serie di brani legati da un lato al suono dei gruppi degli albori della new wave e del gothic dei primi anni ’80, dall’altro alla canzone d’autore. Il repertorio di inediti che ne scaturisce è frutto di un’alchimia di sonorità, eclettismo e assoluta libertà espressiva che caratterizzano La Grazia Obliqua immediatamente. Darkwave, ballate crepuscolari ed elettronica avvolgono una scrittura fitta di liriche introspettive incentrate su crisi, crollo dei valori, decadenza della civiltà occidentale e al tempo stesso ritorno alla Bellezza come dimensione etica, in una serie di visioni post wave dalla Città Eterna spinte all’estremo dell’intensità emotiva nelle performance dal vivo.

Nel maggio 2017 La Grazia Obliqua pubblica l’omonimo E.P. d’esordio prodotto da X-Records, che attira subito l’attenzione di fanzine, website e radio del circuito indipendente. Il 2018 è l’anno del consolidamento, con nuovi brani che si aggiungono in esibizioni live che aumentano in impatto e intensità, in un tutt’uno

“artistico-musicale di indubbio spessore, oltre a un’esperienza e una personalità ben evidenti soprattutto on stage (...) in un background che dalle iniziali sperimentazioni audio-visive si è evoluto in un suono-performance tinto di suggestioni dark-wave...” (Frastuoni).

Nella primavera 2019 La Grazia Obliqua pubblica *‘Canzoni per tramonti e albe - Al crepuscolo dell’Occidente’*, l’atteso primo album registrato al Ghostrack Studio a Roma e mixato agli Artracks Recording Studios di Atene, che proietta l’immaginario e i temi divenuti marchio di fabbrica del gruppo. *“In questo album c’è tutta la nostra energia: è un guardarsi dentro in tutto quello che c’è in noi di bello e sporco. E anche di folle, perché neanche un pazzo avrebbe scelto un titolo così.”* L’album è subito un successo di pubblico e critica con una serie di recensioni lusinghiere e interviste (Rockerilla, Rumore, Drum Club, Loudd.it, Frastuoni, OM Magazine, Ver Sacrum, Magazzini Inesistenti e altri). La prima stampa è presto esaurita e, a settembre 2020, l’album viene ristampato e distribuito dalla storica label Contempo Records di Firenze e presentato nei locali del negozio della stessa etichetta insieme ai Pankow in occasione dell’uscita del loro nuovo lavoro.

Dopo la pubblicazione online di un E.P. di remix del brano *‘Velvet 1994-2000’*, la partecipazione alla compilation di Darkitalia *‘Sparkles in the dark’* e la pubblicazione in digitale del singolo *‘Scared’* accompagnato da un videoclip ideato e realizzato dalla danzatrice Marta Labella, numerosi live e un intenso periodo dedicato alla scrittura di nuovi brani, La Grazia Obliqua realizza, a ottobre 2020, un nuovo E.P. di quattro canzoni intitolato *‘Oltre’*, inizialmente autoprodotta e utilizzata esclusivamente a scopo divulgativo per la stampa, recentemente (ottobre 2021) pubblicata su vinile in edizione limitata e distribuita dall’etichetta Toten Schwan Records. Contestualmente, al momento, LGO sta lavorando ai brani che comporranno il secondo full-length che si intitolerà *‘Canzoni d’amore e morte e altri eventi accidentali’*, che vedrà probabilmente la luce ad inizio 2022.

+ + +

La Grazia Obliqua: Alessandro Bellotta (voce e chitarra acustica), Alessandra Trinity Bersiani (tastiere e synth, voce, flauto, programming, percussioni), Massimo Bandiera (basso e voce), Valerio Michetti (batteria).

www.lagraziaobliqua.it

FB: www.facebook.com/lagraziaobliqua

YT: www.youtube.com/lagraziaobliqua

Per comunicazioni: info@lagraziaobliqua.it

©2021